



il Patronato della CGIL

Inca Cgil Nazionale

Area delle politiche dei diritti e del benessere

Roma, 13.05.2019

Prot. n. 156

Allegati: 3

Ai Coordinatori Regionali INCA
Ai Direttori Comprensoriali INCA
Agli Uffici INCA all'Estero
Agli Uffici Zona INCA
Al Dip. Politiche Sociali Cgil
SPI Nazionale
LORO SEDI

Oggetto: NASpl per i detenuti – Messaggio INPS n. 909 del 5 marzo 2019

Care/i compagne/i,

l'Inps negli anni ha sempre riconosciuto l'indennità di disoccupazione ai detenuti impegnati in attività lavorativa retribuita all'interno dell'Istituto penitenziario e alle dipendenze di esso. Con il messaggio n. 909 del 5 marzo 2019, **ribalta il proprio orientamento, non riconoscendo l'indennità di disoccupazione NASpl in occasione dei periodi di inattività in cui i detenuti vengono a trovarsi.**

Nel citato messaggio viene inoltre chiarito che l'indennità NASpl viene invece riconosciuta ai detenuti reclusi in Istituti penitenziari che svolgono attività lavorativa presso datori di lavoro diversi dall'Amministrazione penitenziaria e che, comunque, l'Amministrazione penitenziaria è tenuta al versamento della contribuzione contro la disoccupazione per i detenuti che svolgono attività alle proprie dipendenze. Tale contribuzione, se rientrante nei quattro anni precedenti l'inizio della disoccupazione, sarà considerata utile, nel caso di cessazione involontaria del rapporto di lavoro con datori di lavoro diversi dall'amministrazione penitenziaria, ai fini dell'indennità di disoccupazione NASpl.

Infine l'Istituto precisa che i detenuti, già fruitori della prestazione di disoccupazione prima che iniziasse lo stato detentivo, continuano ad averne diritto anche durante il periodo di detenzione, tranne nei casi di revoca giudiziale della prestazione.

Non condividendo il nuovo orientamento dell'Inps, abbiamo chiesto un parere al Collegio legale dell'INCA (in allegato), che giunge alla conclusione di contrastare la decisione Inps, a fronte di

solide argomentazioni giuridiche nonché di orientamento sociale. Inoltre riteniamo utile allegare le circolari dei Garanti dei diritti dei detenuti delle Regioni Lazio, Emilia Romagna e Marche, che si dichiarano contrari al citato messaggio, invitando contemporaneamente gli Istituti di Patronato a operare per il regolare inoltro all'Inps delle domande di indennità di disoccupazione dei lavoratori detenuti.

Invitiamo pertanto le nostre strutture a procedere, come di consueto, a presentare all'INPS la domanda di Naspi e a informarci tempestivamente del ricevimento delle respinte. Sarà nostra cura, nel momento in cui arriveranno i dinieghi, fornirvi un Fac-Simile utile per il ricorso amministrativo. Queste indicazioni sono state opportunamente condivise con la Cgil Nazionale

Fraterni saluti.

p. L'Area Previdenza
Giuseppe Colletti

La Coordinatrice
Gabriela Mella

p. La Presidenza
Fulvia Colombini